



Notiziario K

Settimanale - D.R. Don Giordano Milanese – Aut. Curia V. di Forlì n. 94/142 del 09.01.1984. Red. Amm. Tip. Via Nefetti, 14 – 47018 S.Sofia (FC)

Tel./Fax 0543/970159 Sito internet: www.gruppok.org - E-mail: gruppok@libero.it Spedizione in A.P. - Art.. 2 - comma 20/C - Legge 662/96 - Filiale di Forlì - Agenzia di S.Sofia

EDUCARE ALLA SALUTE – EDUCARE ALLA VITA

L'undici febbraio, festa liturgica della Madonna di Lourdes, viene celebrata la Giornata Mondiale del malato che quest'anno ha come tema: "Educare alla salute, educare alla vita".

Educare alla salute e alla vita significa educare al rispetto della dignità della persona umana che vale per se stessa e non è caratterizzata solo dalle sue capacità, ma anche dalla sua vulnerabilità, dal suo limite e dalla sua apertura alla reciprocità e al dono di sé.

La vera salute non è l'assenza di problemi fisici o psicofisici, ma è l'equilibrio armonico della persona che cerca, con tutte le sue risorse e i limiti che ha, di donarsi e condividere con gli altri le gioie e le fatiche della vita.

Celebriamo la Giornata dell'Ammalato dopo il triste epilogo della vicenda "Eluana". La morte di Eluana non può non lasciarci un'ombra di tristezza.

Si è sempre detto che la cultura italiana è sempre stata una cultura segnata dal culto della vita, della solidarietà vicendevole, della presa in carico gli uni gli altri. Ma con la tragica fine di Eluana il nostro paese ha vissuto un momento buio della sua storia, perchè una vita umana è stata spenta.

Una società che si dimostra incapace di essere solidale verso i deboli e gli indifesi è una società che solleva degli interrogativi.

Ritornando alla Giornata dell'Ammalato, ci sembra utile proporre la testimonianza di una persona che ha vissuto pienamente l'esperienza della malattia e della sofferenza, Benedetta Bianchi Porro, nostra condioCESANA, nata a Dovadola nel 1930 e morta a Sirmione all'età di 27 anni.

La sua capacità di accettare la volontà di Dio, anche tra le sofferenze durissime, e di comunicare la fede ha fatto sì che il Papa l'abbia dichiarata "Venerabile".

Riportiamo una lettera da lei scritta ad un giovane che non conosceva, in risposta ad una sua lettera pubblicata in una rivista.

1963: "Caro Natalino, ... sono sorda e cieca, perciò le cose, per me, diventano abbastanza difficoltose. Anch'io come te, ho ventisei anni, e sono inferma da tempo. Un morbo mi ha atrofizzata, quando stavo per coronare i miei lunghi anni di studio: ero laureanda in medicina a Milano.

Accusavo da tempo una sordità che i medici stessi non credevano, all'inizio. Ed io andavo avanti così non



creduta e tuffata nei miei studi che amavo disperatamente. Avevo diciassette anni quando ero già iscritta all'università. Poi il male mi ha completamente arrestata quando avevo quasi terminato lo studio: ero all'ultimo esame.

...Fino a tre mesi fa godevo ancora della vista: ora è notte. Però nel mio calvario non sono disperata. Io so che in fondo alla via, Gesù mi aspetta.

Prima nella poltrona, ora nel letto che è la mia dimora, ho trovato una sapienza più grande di quella degli uomini. Ho trovato che Dio esiste ed è amore, fedeltà, gioia, certezza, fino alla consumazione dei secoli. Fra poco io non sarò più che un nome; ma il mio spirito vivrà, qui tra i miei, fra chi soffre e non avrà neppure io sofferto invano.

E tu, Natalino, non sentirti solo. Mai. Procedi serenamente lungo il cammino del tempo e riceverai luce, verità: la strada sulla quale esiste veramente la giustizia, che non è quella degli uomini, ma la giustizia che Dio solo può dare.

Le mie giornate non sono facili; sono dure, ma dolci, perchè Gesù è con me, col mio patire, e mi dà soavità nella solitudine e luce nel buio. Lui mi sorride e accetta la mia cooperazione con Lui.

Ciao, Natalino, la vita è breve, passa velocemente. Tutto è una brevissima passerella, pericolosa per chi vuole sfrenatamente godere, ma sicura per chi coopera con Lui per giungere in Patria”.

INCONTRO CATECHISTI DEL VICARIATO – Venerdì 20 febbraio, ore 20.30, press la Parrocchia di S.Francesco di Meldola, incontro dei catechisti del vicariato sul tema: “Come vivere la Quaresima”. Relatore Don Massimo Masini.

BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE – Con l’arrivo della Quaresima, inizierà anche la tradizionale benedizione delle famiglie nelle case del nostro paese. Si comincerà Giovedì 26 febbraio con il seguente orario: al mattino dalle 10 alle 12 e al pomeriggio dalle 14 alle 18.

Il calendario è già esposto all’ingresso delle chiese, ma sarà nostra premura, tramite il Notiziario K, avvisare le famiglie che saranno visitate per la benedizione.

Con i sacerdoti Don Giordano, Don Andrea, Don Giacomo e il diacono Paolo invocheremo la benedizione del Signore.

Questo il programma della prossima settimana:

GIOVEDI'	26feb	Pomerigg.	Via SPINELLO		
----------	-------	-----------	--------------	--	--

VENERDI'	27-feb	Mattino	Via PISACANE	Via MINUCCIA	Via CASTELLARO
				Via RAGGIAIO	
		Pomerigg.	Via MORTANI	Piazza CURIEL	Via S. GIACOMO
				FRAZ. SAN GIACOMO	

LE CENERI – Mercoledì 25 febbraio, alle ore 18.00, nella Chiesa parrocchiale daremo inizio alla Quaresima con il rito delle Ceneri, durante la celebrazione della S.Messa.

Le Ceneri sono il simbolo di ciò che è stato bruciato, consumato, distrutto, ma esprimono anche, all’interno di una manifestazione di morte, un annuncio forte di vita, di novità. Ricevere le ceneri è annunciare la Pasqua, la vita nuova in Cristo. E’ mettersi in ascolto di Dio che invita alla conversione e alla giustizia.

NUOVO ORARIO PER LA MESSA VESPERTINA – Con l'inizio della Quaresima, e precisamente dal Mercoledì delle Ceneri (25 febbraio), la Messa del pomeriggio verrà celebrata alle ore 18.00, per lasciare più tempo ai sacerdoti per la benedizione pasquale delle famiglie.

MANDATO DI ARRESTO SPIRITUALE!!! - Sei stato accusato d'aver accettato Gesù Cristo come Signore e Salvatore, e per i bombardamenti delle preghiere sincere verso Dio. Con questa accusa, sei condannato alla vita eterna. Nessuna possibilità di arresti domiciliari. Appello vietato.

Sei incatenato dalle benedizioni e con questa sentenza, sei detenuto sotto la guardia di Dio per sempre. Amen.

Sei stato scelto per riuscire. E da questo momento, raggiungerai tutti i tuoi obiettivi con successo. I sospiri guardano dietro nel passato, la paura guarda intorno. Ma la fede guarda più alto. Signore, dammi la pazienza per sopportare la mia benedizione. **E come Matteo 7,7: Chiedete e vi sarà dato, cercate e troverete, bussate e vi sarà aperto.**

FESTA DI CARNEVALE – Il Centro Archimede invita tutti alla Festa in Maschera che si terrà Domenica 22 febbraio, dalle ore 15 alle ore 18, nei locali di Camposonardo, con giochi e balli. Ci sarà anche una piccola merenda. Per informazioni e iscrizioni, rivolgersi a Maddalena 348 5251193

RINGRAZIAMENTI – Siamo riconoscenti a Clerise Galdini, a Chiara Ranieri e a Claudio e Caterina Bussi e a tutti coloro che desiderano mantenere l'anonimato, per le generose offerte inviate a sostegno del notiziario

IN MEMORIA – Partecipiamo al dolore di Bruna e di tutta la famiglia Fantini, addolorati per la scomparsa del caro Fernando.

Siamo vicini alla famiglia Gulmanelli, colpita dalla scomparsa del caro babbo Orfeo.

Così pure, partecipiamo al dolore di Edda e Lucia Boscherini per la perdita del caro Bruno.

ANNIVERSARIO – Condividiamo la gioia di Enio Casadei e Marisa Venturucci che, insieme a Chiara, festeggiano il loro trentesimo anniversario di matrimonio.

E' ARRIVATA LA CICOGNA – Questa settimana la cicogna ha avuto il suo bel da fare e ha consegnato degli splendidi bambini ai nostri amici.

Accogliamo Benedetta, giunta a rallegrare mamma Raffaella Vitalini a Tirano.

Festeggiamo con gioia l'arrivo del piccolo Francesco, accolto dai genitori Andrea Locatelli e Denise Bardi e dai nonni che non vedono l'ora di occuparsi dello splendido nipotino.

Ci ralleghiamo per l'arrivo della piccola Margherita, festeggiata calorosamente dal fratellino Sebastiano, dai genitori Federico Tartagni e Elena Bussi e dai nonni.

RIFLESSIONE DELLA SETTIMANA

FARCI PROSSIMI DEI BISOGNOSI E DEI SOFFERENTI

Annunciare il vangelo significa per Gesù interessarsi direttamente alle situazioni reali di debolezza in cui si trova la gente che avvicina e che incrocia il suo cammino.

La febbre della nostra società è, prima di tutto, l'isolamento, la solitudine.

Per contribuire anche noi al miracolo della guarigione dovremo essere capaci di ascoltare, dedicando generosamente un po' di tempo a chi è solo.

L'amicizia, arricchita dall'esperienza cristiana della sofferenza, dura sempre.

Facci sentire, Signore, nella sofferenza dei fratelli e delle sorelle, la stessa compassione che hai provato per tutta l'umanità. Vogliamo fare, ma siamo deboli. Nel ritiro, aiutaci ad attingere dalla preghiera, la luce e la forza di cui abbiamo bisogno, perchè con la comunione con te possiamo vederti e servirti in ogni fratello.

BUON COMPLEANNO!

*Questa settimana è dei fortunati,
di Cupido e di tutti gli innamorati:*

RICCI RICCARDO, quattordicenne saggio ed erudito,
è tanto carino, corteggiato e assai ambito;

PINI MATTIA, nato per S. Valentino,
festeggia felice in modo sopraffino;

COTIGA MARIA, bella, bionda e solare,
si prende cura della mamma del Don, da cui si fa amare;

BRESCIANI GIULIANO, in Comune capo degli operai,
è tanto affabile e coccolone con la sua dolce "Thai";

BARDI DANIELE, amico delle Buscarelle,
ricordiamo, augurandogli le cose più belle;

TEDALDI ANDREA, a Bologna avvocato,
è un ragazzo d'oro, serio ed assennato;

PORTOLANI ALBERTO, da che la cicogna è arrivata,
è felice e sempre piena è ogni sua giornata;

BARDI VALENTINA, bancaria bene in vista,
è una dinamica e brava pallavolista;

CASETTI TOMMASO, in attesa del secondo,
è il più gioioso babbo del mondo;

AMADORI MASSIMO si trastulla con la nipotina,
l'adora al pari di una principessina;

MICHELACCI GUIDO, a Geometra studente,
è un bel ragazzo, merita una bella pretendente;

DOMENICONI ALBERTO, ragioniere attivo,
scia, gioca a calcio... è un vero sportivo;

LANZARINI AMEDEO, bravo liceale,
festeggia i 18 anni in modo eccezionale;

GHIBERTI TOMMASO, bellissimo bambino,
di nonna Laura è l'affettuoso paciughino;

ROMUALDI NICOLAS, giocherellone e vivace,
a scuola si impegna, è sveglio e capace.

*A tutti gli amici, auguri, auguroni,
abbracci sinceri e mille bacioni!!!!*



SAN VALENTINO – Un augurone particolare a tutti gli innamorati che festeggeranno dolcemente l'affetto reciproco. Buon San Valentino a tutti!!!!